

Per proposta lotti edilizi in piano comunale di zona
approvato o adottato.

PROGRAMMA DECENNALE DI COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI

Legge 14 febbraio 1963, n. 60

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI della Provincia di **BRINDISI**

Piano del **I°** triennio e **previsione 2° triennio**

Costruzioni nel Comune di **Brindisi**

Importo dello stanziamento **509 residui per generalità lavoratori**
185 indicativi per Amministrazioni dello Stato

Piano comunale di zona (Legge 18-4-1962, n. 167) }
adottato il
approvato il

Proposta di acquisizione di lotto edilizio

- 1) Ubicazione (capoluogo o frazione, via) **S. Elia**
- 2) Superficie mq. **26.000 di cui 18.000 utilizzabili con il I° triennio.**
- 3) Prescrizioni e indicazioni del piano comunale di zona:
 - a) densità abitativa: fondiaria vani/ha - territoriale vani/ha;
 - b) indice di fabbricabilità: fondiario mc/mq - territoriale mc/mq;
 - c) utilizzazione edilizia:

per la ge
neralità
dei lavo-
ratori.-
per le Am
m/ni Stato

n. case	n. piani (abitabili)	alloggi da vani				t o t a l i	
		4	5	6	7	n. alloggi	n. vani
11	3		30	18	18	66	384
2	4			8	8	16	104
1	3			3	3	6	39

- d) distacchi minimi consentiti:
- e) destinazione spazi liberi compresi nel perimetro del lotto edilizio proposto con riferimento sia alle zone di stretta pertinenza di ciascun edificio, sia alle zone in comune a più edifici, come pure alle zone di uso pubblico e a servizio dell'erigendo complesso edilizio:

f) indicazione di tutti i principali servizi pubblici (acquedotto, fognature, strade, ecc.) alla cui esecuzione, ove già non sussistano, dovrà provvedere il Comune onde consentire gli allacciamenti di essi con i lotti edilizi:

g) indicazione dell'attrezzatura di importanza urbana e territoriale (scuole, mercati, centri commerciali e civici, campi sportivi, verde pubblico, chiesa, ecc.) esistenti o da realizzare e loro distanza dai lotti edilizi:

h) indicazione della spesa preventivata e stanziamenti a disposizione del Comune per la realizzazione dei servizi pubblici e attrezzature urbane e territoriali di propria competenza a servizio dei lotti edilizi:

4) Tipo di cessione (compravendita, donazione, esproprio).

5) Prezzo - richiesto L. /mq

- di mercato L. /mq.

- da corrispondere secondo il parere dell'I.A.C.P. L. /mq.

6) Altre indicazioni, notizie e osservazioni con particolare riferimento anche al coordinamento dell'attività edilizia di altri Enti.

Brindisi 11/11/1965



IL PRESIDENTE
dell'Istituto Autonomo Case Popolari